



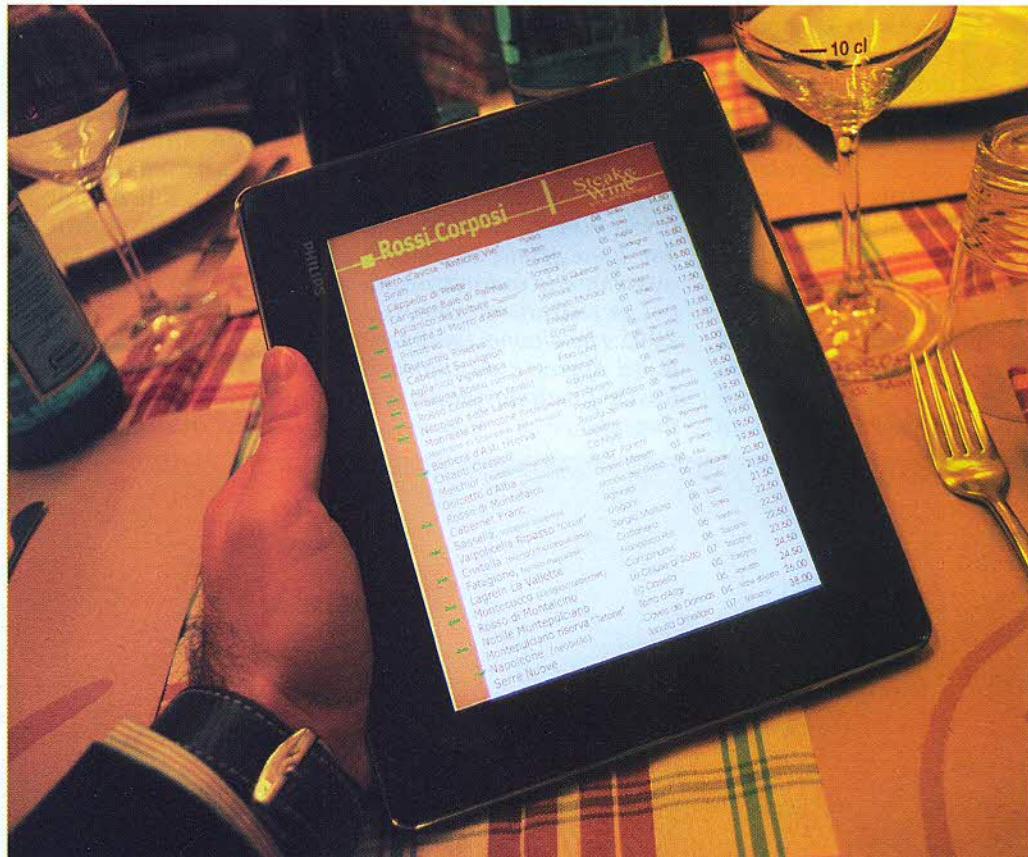
La carta dei vini diventa digitale

Un ristoratore milanese sperimenta la prima carta dei vini elettronica, aggiornabile in ogni momento e senza costi aggiuntivi

Viviamo in un mondo in continuo mutamento. I computer hanno modificato le abitudini di tutti noi e capita spesso di sentire molti colleghi lamentarsi di questo. Ma si tratta di un atteggiamento sbagliato. Forse cercare di capire la tecnologia per utilizzarla a nostro vantaggio è la strategia migliore per cavalcare i tempi che attraversiamo.

È esattamente quello che pensa Andrea Meoni, ristoratore di grande esperienza e, soprattutto, grande uomo di marketing. Ce ne ha dato ulteriore prova recentemente quando, chiacchierando in uno dei suoi locali, ci ha mostrato la sua nuova carta dei vini: una tavoletta digitale, con un bello schermo da 8 pollici, nella quale è contenuto l'elenco delle etichette. «Il futuro è questo!», esclama. «Io faccio stampare tremila copie della mia carta dei vini e se mi cambia un'annata, se decido di modificare un prezzo, sono dolori. Con questo oggetto io posso modificare quello che voglio nel Pc e

trasferirlo nella cornice. Sì perché questa è una di quelle cornici digitali che si vendono nei grandi negozi di elettronica. Però



ho pensato di utilizzarla in maniera un po' diversa. Questo modello, inoltre,

gestisce anche i filmati e voglio usarlo per far parlare il produttore. Immagina chi è a tavola,

sceglie un vino e poi si trova il produttore che glielo racconta, vede la cantina, il vigneto. Secondo me è fantastico!».

La carta è caricata semplicemente su una comune cornice digitale in grado di gestire foto e filmati

L'entusiasmo di Andrea Meoni ci trascina, è un fiume in piena. Ma a noi piace sempre fare l'avvocato del diavolo. «Ma i costi? E i furti? Sono problemi reali...».

«Lo so», risponde. «Questi dispositivi costano circa 150 euro l'uno. Per ora ne metterò quattro o cinque in uno dei miei locali, al Seven. Il cameriere li consegnerà ai clienti più fedeli, per vedere come reagiscono. Poi per i furti cercherò di inserire un dispositivo anti taccheggio ma la cosa fondamentale è che si

UN'IDEA GENIALE

La carta elettronica di Meoni è una comune cornice digitale in grado di leggere foto e filmati. Si ricarica mentre è sulla sua base.

tratta di un inizio. So benissimo che quest'oggetto non è perfetto. È solo il primo, almeno penso, della serie. Io sono convinto che fra qualche anno, quando i lettori di libri digitali saranno alla portata di tutti, in ogni ristorante ci sarà anche una carta elettronica, io cerco solo di portarmi un po' avanti».